



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 06 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 13/09/2021

Numero Registro Dipartimento: 1206

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9254 del 15/09/2021

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 25 NOVEMBRE 2010, DAL 1° ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 9 GENNAIO 2018. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA. "RIPRISTINO DELLA EFFICIENZA IDRAULICA DEL TORRENTE S. ANNA A MONTE DELLA S.S. 522 (CODICE VV033A/10) _ CUP J45D12000280001 _ CIG 78052231C8. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (VIARC) AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A DEL D.LGS. N. 50/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE. CIG Z803305828.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”.
- la Delibera di Giunta Regionale n.206 del 24.05.2021 e il DPGR n. 39 del 27/05/2021 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria;
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore “Interventi a Difesa del Suolo” all’Arch. Orsola Reillo.

Visto l’Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Calabria del 25.11.2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1^a Atto integrativo sottoscritto il 13.12.2017, qui di seguito indicato come Accordo di Programma;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 23;

Visto l’art. 5 dell’Accordo di Programma in cui si prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all’art. 17, comma 1 del decreto 26 legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

Considerato che nel Decreto dell’Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso “*potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali... nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi...*”;

Preso atto che:

- Con decreto n. 467 del 03/12/2019 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria ha individuato il Settore “Interventi a Difesa del Suolo” quale Ente avvalso cui demandare le attività di esecuzione di una serie di interventi previsti dall’Accordo di Programma del 25 novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, tra cui il seguente:

VV033A/10	VV	1.500.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522
-----------	----	--------------	--

- con il decreto Commissariale n. 257 del 12.10.2018 sono stati nominati i RUP degli interventi sopra descritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria, afferenti sia alla UOT Funzioni Territoriali del Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità, sia all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la convenzione di avvalimento Rep n. 173/2018 con la quale il Commissario si avvale degli uffici dell’Ente Avvalso (Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture,LL.PP., Mobilità - Settore Interventi a Difesa del Suolo) per l’espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all’affidamento delle fasi di adeguamento della progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la si-

curezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all'art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

Dato atto che Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018.

Vista la nota prot. n. 3115 del 23.12.2020, acquisita dall'Ente con prot. n. 424731/SIAR del 24/12/2020, con la quale il Soggetto Attuatore - Ufficio del Commissario Straordinario Delegato - con riferimento al Decreto di Avvalimento n. 467 del 03.12.2019 e alle relative Convenzioni Rep. 173 del 13.12.2018 e Rep. 198 del 17.10.2019, ha autorizzato l'Ente Avvalso (Settore 6 Interventi a Difesa del Suolo) e i RUP degli interventi di interesse a procedere all'espletamento di tutte le attività propedeutiche all'approvazione del progetto esecutivo in deroga alle preventive approvazioni/autorizzazioni di competenza dello stesso Ufficio secondo quanto prescritto dai punti 3.6, 3.6.1, 3.6.3 del *"Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 25 novembre 2010, dal I atto integrativo del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo sviluppo della Regione Calabria"*

Preso atto della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014.

Considerato che le somme degli interventi di che trattasi saranno accreditate sulla contabilità speciale e per le quali si procederà al successivo impegno all'esito delle aggiudicazioni, intendendosi che l'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 (circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno).

Considerato che nell'ambito della realizzazione dell'intervento di " Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522 - Codice Rendis VV033A/10" è necessario eseguire apposita valutazione del rischio archeologico ritenendo opportuno affidare l'incarico a specifico professionista;

Considerato che:

- il servizio di cui sopra deve essere affidato a professionista dotato di competenze tecniche specialistiche;
- tale figura professionale non è presente nell'organico dell'Amministrazione;
- occorre pertanto individuare tale professionista all'esterno dell'Amministrazione, tramite procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac;

Considerato che a tale scopo è stato calcolato il corrispettivo professionale sulla base del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, pari a € 825,00 oltre oneri previdenziali ed Iva;

Visto l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli "incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in

fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento”;

Viste le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” e le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevedono espressamente che:

- nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;
- il RUP per affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro può derogare al criterio della rotazione riscontrabile nell'articolo 36, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.

Vista la Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di stabilità 2019) che all'art. 1 comma 68 ha innalzato la soglia (a € 5.000,00) dalla quale ricorre l'obbligo di ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di modico valore.

Considerato che, nel caso di specie è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, stante l'importo della fornitura del servizio inferiore alla soglia di €. 5.000,00, non ricorrendo, pertanto, alla procedura MEPA.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 376379 del 03/09/2021, il Rup Ing. Stefania Romanò ha chiesto alla professionista Archeologa Dott.ssa Mariangela Preta la formulazione dell'offerta con ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo sopra indicato;
- con nota prot. N. 386818 del 10/09/2021 la professionista ha proposto un'offerta con ribasso percentuale sull'importo previsto del 1% (unopercento) e quindi per un importo pari ad € 816,75 oltre oneri previdenziali ed Iva;

Considerato che:

- l'offerta di cui sopra risulta congrua, avuto riguardo alla qualità delle prestazioni;
- la professionista Archeologa Dott.ssa Mariangela Preta, trattandosi di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, nonché ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali e ha reso apposita dichiarazione circa la regolarità contributiva;
- la professionista è stata già incaricata dal RUP per prestazioni analoghe relative a n.2 corsi d'acqua appartenenti al medesimo bacino idrografico e alla medesima area geografica cui appartiene il torrente in esame; considerata l'analogia della prestazione e l'ubicazione del sito da indagare nella medesima area territoriale, il numero circoscritto di specifici operatori presenti sul mercato e l'importo inferiore a € 1.000,00, con il conferimento dell'incarico alla medesima professionista si configura un notevole vantaggio per l'Amministrazione in termini di economicità, efficacia e tempestività della prestazione;

Posto che, ai fini della tracciabilità è stato richiesto ed acquisito il CIG per l'affidamento del servizio in oggetto alla suddetta professionista: Z803305828;

Visti:

- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", ed in particolare il paragrafo 4.2.2 relativo all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro;

Dato atto che la somma prevista per i lavori di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018.

Visto l'allegato disciplinare d'incarico che regola i rapporti tra questa Amministrazione e la professionista;

Preso atto della delibera DGR n. 53 del 24/04/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022. Aggiornamento 2020".

Ritenuto opportuno affidare alla Dott.ssa Mariangela Presta l'incarico relativo alla valutazione del rischio archeologico dell'intervento denominato "*Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522 (codice VV033A/10)*" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.
Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, alla Dott.ssa Mariangela Presta l'incarico per eseguire la Valutazione del rischio Archeologico relativo all'intervento denominato "*Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522 (codice VV033A/10)*" - CIG Z803305828 ;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria complessiva stimata per l'affidamento dell'incarico di cui sopra, pari ad € 816,75 oltre IVA e oneri, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento Rep n. 173/2018;
- **di approvare** l'allegato schema di disciplinare d'incarico regolante i rapporti tra questa Amministrazione e la professionista;
- **di specificare** che il suddetto incarico è subordinato alla stipula del rispettivo disciplinare di incarico e che lo stesso sarà efficace esclusivamente dalla data di repertorizzazione;
- **di dare atto** che il RUP è l'Ing. Stefania Romanò

- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- **di trasmettere** il presente decreto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Idrogeologico;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ROMANO' STEFANIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'
SETTORE 6 – INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

CONTRATTO

PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (VIARC) RELATIVO ALL'INTERVENTO DI “Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522 (codice VV033A/10)” - CUP J45D12000280001 - CIG 78052231C8 – IMPORTO € 1.500.000,00.

IMPORTO COMPLESSIVO € 816,75 (oltre IVA e oneri) - CIG Z803305828;

Art.1 – PREMESSE

Visti:

- il decreto n. 467 del 03/12/2019 con cui il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria ha individuato il Settore “Interventi a Difesa del Suolo” quale Ente avvalso cui demandare le attività di esecuzione di una serie di interventi previsti dall’Accordo di Programma del 25 novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, tra cui l’intervento in oggetto;
- il decreto n. 257 del 12.10.2018 con cui il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria ha nominato i RUP degli interventi sopra descritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria, afferenti sia alla UOT Funzioni Territoriali del Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità, sia all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- la convenzione di avvalimento Rep n. 173/2018 con la quale il Commissario si avvale degli uffici dell’Ente Avvalso (Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità - Settore Interventi a Difesa del Suolo) per l’espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all’affidamento delle fasi di adeguamento della progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all’art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- il Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018.

Considerato:

- che nell'ambito di approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in ottemperanza all'art. 19 comma 1 del DPR 207/2010 e dell'art. 25 D.Lgs 50/2016 è necessario provvedere alla redazione della verifica dell'interesse preventivo archeologico;
- considerato che l'art.25 comma 1 del D. Lgs 50/2016 specifica che tale adempimento deve essere svolto *“da soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia”* e che così come meglio specificato al comma 2 del medesimo decreto, nelle more di istituzione dell'elenco dei soggetti abilitati da istituire presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, si applicano le disposizioni di cui all'art.216 comma 7;
- che la Soprintendenza Archeologica della Calabria potrebbe prevedere la presenza di personale archeologo in cantiere durante la fase di scavo in esecuzione dei lavori;
 - il RUP, con nota prot. n. 376379 del 03/09/2021 ha chiesto un'offerta per la valutazione del rischio archeologico (VIARC) al professionista Dott.ssa Mariangela Preta iscritta all'elenco Nazionale Mibact professionisti dei beni culturali profilo Archeologo di Prima Fascia fissando un importo di € 825,00 (oltre iva e oneri), desunto dalla determinazione dei corrispettivi per servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) per la prestazione in oggetto.
- il professionista ha formulato un ribasso sul prezzo posto a base di gara del 1,00% (unopercento) da cui deriva l'impegno ad eseguire i servizi per un importo complessivo di € 816,25 (oltre oneri);
- con Decreto Dirigenziale n. del è stato affidato l'incarico professionale di che trattasi

Art..2 – PARTI

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, disciplina i rapporti

TRA

La Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Settore 6 “Interventi a Difesa del Suolo” rappresentato dal Dirigente Arch. Orsola Reillo nata a, C.F. di seguito indicato più brevemente come “Ente”

E

la DOTT.SSA Mariangela Preta con studio professionale in Vibo Valentia Via - P P.IVA denominato “Professionista”

il Professionista a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, per ottenere l'affidamento di incarichi professionali ed i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010;

2. di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di Legge;
3. di non avere rapporti di parentela alcuno con i progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
4. di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali afferenti l'esecuzione dei lavori di che trattasi;

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 3 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ente, nella persona del Dirigente sopraindicato, conferisce l'incarico di **VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO** ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., (art.31 comma 8 e art. 36 comma 2 lettera a) nonché secondo le indicazioni del DPR 207/2010 s.m.i., al Professionista indicato relativo all'intervento denominato: "Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della S.S. 522 (codice VV033A/10)" - Importo € 1.500.000,00 - CUP J45D12000280001 - CIG 78052231C8

Art. 4 – SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Ente che potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito con il presente disciplinare. Egli resta obbligato alla osservanza delle norme previste per la Direzione dei Lavori dall'art. 101 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché quanto stabilito dal "Regolamento di esecuzione ed attuazione lavori pubblici", approvato con D.P.R. 207/10" ss.mm.ii., nelle parti ancora in vigore, e della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

Comunque, la prestazione dovrà essere svolta in tutti i suoi aspetti generali e particolari ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Ente per il tramite del Responsabile del Procedimento.

Il professionista si impegna a partecipare alle riunioni strettamente necessarie per il corretto espletamento dell'incarico.

Art. 5 – TERMINI DI CONSEGNA E PENALE

Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico. Lo stesso Professionista, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti.

La prestazione dovrà essere espletata entro il termine di **quindici giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Decreto di affidamento dell'incarico.

Eventuali proroghe di detto termine saranno concesse solo per comprovate motivazioni, non imputabili al Professionista.

Qualora la prestazione venisse ritardata per cause imputabili esclusivamente al Professionista oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 1,0 % del compenso, di cui all'art. 6, per ogni giorno di ritardo, decurtato dal compenso finale. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 20 (venti), salvo adeguate giustificazioni del RUP che legittimano il ritardo, l'Ente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista incaricato, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dall'Ufficio del Commissario, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Il recesso dall'incarico da parte del progettista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 6 – COMPENSI SPETTANTI AL PROFESSIONISTA

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pari a complessivi € 816,75 oltre IVA e oneri. Le competenze tecniche per come sopra evidenziate, sono state calcolate ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale 17 Giugno 2016 e ss.mm.ii.

Art. 7 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso per le prestazioni di cui al presente contratto verrà corrisposto, in unica soluzione ad ultimazione della Procedura di Verifica e comunque a completamento dell'incarico conferito previa eventuale necessaria acquisizione del parere del Soprintendenza Archeologica, al Professionista da parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173/2018 sottoscritta con questo Settore, previa verifica delle attività svolte e attestazione di liquidabilità da parte del R.U.P. e dietro presentazione della relativa fattura, per come previsto dalla normativa vigente.

Si conviene che tutte le spese siano conglobate in forma forfettaria nel compenso e con ciò il Professionista rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente disciplinare. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'Ufficio del Commissario per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Tutti gli atti di liquidazione e contabili devono riportare compiutamente la prestazione dell'opera e il CIG di affidamento incarico.

Art. 8 – ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della prestazione, potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- aggiornamento dell'incarico previa sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

- varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non addebitabili ad errori progettuali.

In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione, oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il Professionista in maniera proporzionale all'avanzamento dell'incarico espletato.

ART. 9 - CLAUSOLE RISOLUTIVE

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012) è prevista la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; è prevista inoltre l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

ART. 10 - RECESSO

Il recesso dell'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Ente per i danni provocati.

ART. 11 – DIRITTI D'AUTORE

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, la V.I.A.R.C. resterà di proprietà del Committente. Fermo restando che il RUP, in nome e per conto dell'Ufficio del Commissario, potrà, a suo insindacabile giudizio, introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che non venga, in definitiva, modificato il progetto.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi degli articoli 204 e seguenti del decreto legislativo n. 50 del 2016 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della giurisdizione arbitrale. Il Foro è quello di Catanzaro.

Nelle more della risoluzione delle controversie il Professionista non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 13 – ONERI VARI

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26.04.1986 n.131. Sono a carico del Professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

ART. 14 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto. Pertanto il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità del contratto di cessione.

ART.15 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI

“Ente” e “Professionista” con la sottoscrizione del presente contratto espressamente dichiarano di accettare tutte le norme nello stesso contenute e/o richiamate e restano impegnati ad ottemperarvi. Il “Professionista”, sotto personale responsabilità, dichiara di non trovarsi, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

ART. 16 – OBBLIGHI DELL' INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della L.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale. A tal fine si specifica che, ai sensi dell'art.3 comma 7 della citata L.136/2010 il conto correlato dedicato, è :

Art. 17 – SEDE DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista incaricato dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'incarico il proprio domicilio presso il proprio studio in

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 101/2018, il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.

Art. 19 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Art. 20 - PATTO D'INTEGRITA'

Il "Professionista" incaricato dichiara di accettare le clausole pattizie di cui al "PATTO D'INTEGRITÀ" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione Giunta Regionale n. 33 del 30.01.2019 pubblicato sul BURC n. 21 del 4 febbraio 2020 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che firmato digitalmente dalle parti e si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni del codice civile e della normativa applicabile in materia correlata all'oggetto dell'affidamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista incaricato
Dott.ssa Mariangela Preta
(con firma digitale)

IL DIRIGENTE
Arch. Orsola Reillo
(con firma digitale)